

O.R.T.O

Progetto interdisciplinare classi prime Scuola Primaria Istituto Scolastico Comprensivo di Cupra Marittima a.s. 2012/2013

- Articolo del comune sugli orti sociali
- La notizia arriva a scuola
- Nasce il progetto
- Nell'orto per educare alla cittadinanza
- Con l'orto le discipline in relazione
- La parola "cura"
- Agli orti sociali con nonno Carlo
- Lo gradisco ... non mi piace (cartellone preferenze)
- Adottiamo una cipolla
- Diario della vita di una cipolla
- Libro-cipolla
- Le scienze ci aiutano
- La consociazione (disegno)
- Lady Carota e Mister Cipolla
- La cipolla nella lingua italiana
- Ai tempi di ... pane e cipolla
- Le relazioni nell'orto
- Nasce l'orto scolastico
- I primi raccolti
- Una vita diversa
- Curare una pianta
- Tutti a tavola!
- Abbiamo imparato che ...

INDICE



Dalla cronaca locale ...

Inaugurati gli "Orti Sociali" di Cupra Marittima

- CUPRA MARITTIMA Gli orti sociali o orti in città sono entrati ormai nel Dna italiano. L'iniziativa dilagata in quasi tutto lo stivale ha preso piede anche nel comune Cuprense.
- Il progetto ideato dall'assessore alle Politiche Sociali di Cupra Marittima Anna Maria Cerolini si è concretizzato. Sono stati infatti inaugurati nel pomeriggio di mercoledì 22 agosto gli "Orti Sociali Ficcadenti Filippo", iniziativa che prevede l'utilizzo gratuito di trenta lotti di terra che i cittadini potranno coltivare, godendo poi dei loro frutti.
- "Tutto ciò ha affermato la Cerolini sarebbe stato impossibile senza la generosità e la sensibilità della famiglia Ficcadenti, in particolare del signor Filippo, che ha messo a disposizione in comodato d'uso gratuito questi appezzamenti. Colgo l'occasione anche per ringraziare Luigi Cappella per il suo agrosistema, Paccasassi Maurizio e Cicchi Pasqualino che hanno reso utilizzabile la terra, Franco Veccia per il sistema di irrigazione, Melissa Ascani dell'ufficio Servizi Sociali e il Comandante dei Vigili Locci per aver seguito le pratiche, l'architetto Lorenzo Picchietti per aver delineato i vari appezzamenti, e poi gli operai Comunali Federico, Riccardo e Floriano. Grazie inoltre a tutti coloro che hanno apprezzato questa iniziativa aderendo subito con entusiasmo, non mi resta dunque che augurarvi buon lavoro".
- I lotti sono stati assegnati dopo una domanda di richiesta, effettuata dagli stessi soggetti che dal 22 di agosto 2012 hanno iniziato questo nuovo percorso rurale.

Due dei trenta appezzamenti saranno riservati all'Istituto Scolastico di Cupra.

La notizia arriva a scuola ...



Nasce il progetto

O.R.T.O.

(Ottime Relazioni Tra Organismi)

"Le cure premurose verso gli esseri viventi sono la soddisfazione di uno degli istinti più vivi dell'anima infantile" M. Montessori

Nell'orto per educare anche alla cittadinanza

Mappa concettuale ORTO=PLURALITÀ DI ESSERI VIVENTI



cura da parte dell'uomo

equilibrio tra organismi

PER CONSENTIRE LA VITA

Obiettivo Formativo

Sperimentando la coltivazione di un orto, conoscere la biodiversità fisico-culturale, per mettere in atto comportamenti idonei alla sua preservazione, al relativo rispetto e al mantenimento di delicati equilibri.

RETE CONCETTUALE

CURA= RELAZIONE, RISPETTO per LA BIODIVERSITÀ e EQUILIBRIO DEL SISTEMA (orto)

- **Fase 1 Obiettivo:** osservare un orto per prendere consapevolezza della "cura" che richiede da parte dell'uomo e delle <u>relazioni</u> tra vari componenti.
- Fase 2 Obiettivo: assumere un diverso atteggiamento verso l'ortaggio meno gradito per superare stereotipi.
- Fase 3 Obiettivo: comprendere, attraverso testimonianze, l'utilità di un ortaggio oggi poco gradito.

Con l'orto le discipline ... in relazione

Area linguistico-espressiva

- -Il racconto orale
- -Esprimere e rappresentare vissuti significativi
- -Osservare
- -Il dialetto dell'orto

Scienze

- -Viventi e non viventi nell'orto
- -La consociazione fra ortaggi
- -Un ortaggio, tante varietà

Geografia

- -L'orto: uno spazio da progettare
- -Non solo cuprense: altri orti e altri ortaggi



Storia

- -L'orto nel passato, l'orto oggi
- -Al tempo di "pane e cipolla"

Cittadinanza

- -Empatia e cura
- -Assunzione del punto di vista
- -Stereotipi (alimentari e non)
- Rispetto degli esseri viventi

Arte e immagine

- -Disegni con tecniche varie
- -Illustrazione di una favola
- -Invenzione collettiva di un racconto fantastico



Esploriamo
il significato
della parola

cura

Mettiamoci in cerchio e ... conversiamo

Cosa ti viene in mente se pensi alla parola "cura"?

Alla prima domanda i bambini rispondono che:

- si cura un essere vivente a cui si tiene tanto, appartenente al mondo animale e vegetale
- è rispondere ai bisogni, come la mamma nei confronti di un neonato
- è guarire la malattia e essere attento al proprio corpo
- significa aiutare un compagno in difficoltà
- è attenzione e rispetto per i beni altrui

Come ci si prende cura?

Alla seconda domanda i bambini sostengono che per curare:

- si danno le medicine a chi è malato
- si annaffiano le piante
- si ripara ciò che si rompe e/o si chiede scusa
- bisogna fare attenzione a non far male agli altri
- occorre soddisfare i bisogni essenziali degli esseri viventi
- bisogna rispettare le regole

Di chi ti stai prendendo cura tu ?

Alla terza domanda i bambini affermano di prendersi cura di ...

- famiglia/parenti
- sorellina o fratellino
- natura: animali propri e non, fiori (non si citano piante)
- maestre
- beni altrui
- tutto il mondo (una sola)



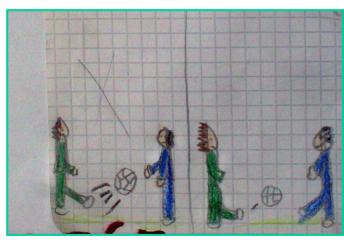


















Mappa mentale

La parola "cura" fa venire in mente:

- una cosa a cui si tiene tanto
- un animale
- un oggetto che piace e che non deve essere rotto
- cura della mamma verso un bambino malato o che nasce
- cura dei libri, dei quaderni
- cura del corpo
- cura verso i genitori malati

Ci si prende cura dell'altro

- dando più acqua a una piantina
- dando medicine a un bambino o a un cane malato
- insegnando a un uccellino a volare
- eseguendo azioni garbate
- dando cibo, acqua e aria a un essere umano
- rispettando le regole

Ci stiamo prendendo cura:

- della famiglia: mamma, fratello, sorellina
- del cugino
- delle maestre
- della natura (fiori)
- di vari animali (coniglietto, cani)
- di tutto il mondo

Matrice cognitiva (ciò che i bambini sanno)

- concetto di cura relativo a oggetti, animali e persone
- cura significa soddisfare alcuni bisogni primari

Compito di apprendimento (ciò che i bambini non sanno)

- prendersi cura significa rispettare, stimolare e valorizzare l'esistenza di un essere vivente
- la cura avviene nella relazione, nel rispetto dell'altro e nella collaborazione
- ogni sistema è equilibrio e relazione tra i suoi componenti

Commento alla Conversazione Clinica.

Le conoscenze spontanee dei bambini rivelano un concetto di "cura" <u>circoscritto</u> al proprio ambiente di vita e si riferito a persone, animali e oggetti familiari. Il termine cura viene connesso alla natura solo marginalmente.

Resta quindi marginale la preoccupazione dei bambini per *il mondo vegetale* che costituisce, in questo itinerario didattico, lo sfondo e lo spunto per una proposta più ampia, in un'ottica di curricolo verticale. Questa mancata attenzione è forse da attribuire o a una superficiale conoscenza dello stesso o al fatto che il mondo vegetale è un attore "silenzioso", che fa da sfondo alle relazioni tra viventi. Lo studio delle scienze naturali perciò dovrà fornire una base informativa necessaria per comprendere i rapporti di interdipendenza fra esseri viventi. La pista da percorrere è quindi quella di far comprendere ai bambini che un piccolo ambiente, come ad esempio l'orto, non è solo un insieme di elementi, ma anche un luogo di atti (le dinamiche che intercorrono tra gli elementi che lo

compongono).

- È qualcosa che funziona insieme, un organismo, nel quale un singolo intervento locale ha conseguenza sull'intero sistema, perché i vari elementi sono collegati tra loro da una stretta rete di relazioni; se si rompe questo equilibrio o il sistema viene distrutto o si crea un nuovo equilibrio.
- L'orto è un sistema di relazioni in continua, anche se lenta, trasformazione, sensibile agli interventi dell'uomo, ai fattori climatici, alle relazioni tra i vari elementi, compresa la vicinanza di ortaggi.
- Dopo aver studiato l'orto come ecosistema in equilibrio dinamico, si possono spingere i bambini a pensare che l'uomo, se vuole sempre ricavare dagli ortaggi utilità per i suoi bisogni, debba trasformare l'orto senza forzature.
- È da recuperare il contatto con il mondo naturale con esperienze positive e piacevoli atte a sviluppare un sentimento di empatia.
- Per uscire dai modi comuni di agire e di pensare, si utilizza l'esempio della cipolla che in una favola è rifiutata da tutti, ma da tutti poi accettata per non compromettere la bontà della zuppa o di altri cibi comuni.

Prendiamoci cura delle piante





Agli orti sociali per la messa a dimora di piantine di insalata e di cipolle





Intanto in classe si parla di gusti ...

Sondaggio: Le nostre preferenze fra gli ortaggi

Quale gradisco? Quale non mi piace? (o per caso non l'ho mai provato?)





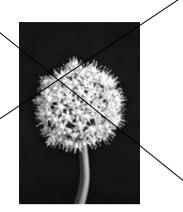
Cipolla sì ...



Sì, perché ...

- cotta ha un sapore forte e gradevole e un buon odore;
- cruda è croccante ed un po' piccante, ha un sapore simile al limone;
- mi fa ridere perché se la taglio mi fa piangere;
- fa bene alla vista, ci fa abbronzare.

Cipolla no ...



No, perché ...

- cotta è troppo dolce e morbida;
- mi ha bruciato la lingua quando l'ho mangiata nell'insalata;
- quando tocco la parte interna la sento liscia e molle;
- irrita gli occhi e ha sapore ed odore sgradevoli.

Ma c'è anche qualcuno che non l'ha mai provata! Ecco lo stereotipo alimentare

Gennaio: occupiamoci di un ortaggio poco gradito

ADOTTO una cipolla

A ciascuno viene affidato un bulbo da *curare* a casa, registrandone la crescita con un piccolo diario ...



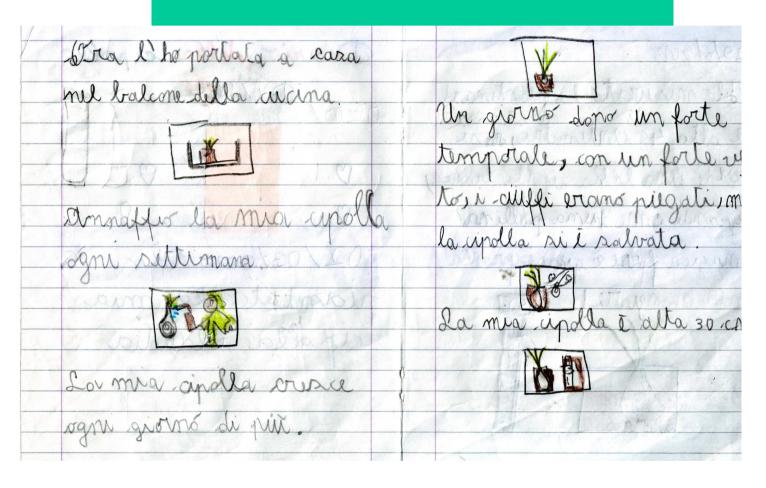
Le nostre cipolle si chiamano:

Titti, Zoe, Ludovica, Cipollina, Mariala, Mia, Claudia, Nina, Francesca, Chicca, Patatina ...

Caro diario ... oggi ho adottato una cipolla



... ti racconto ...



... la sua vita da cipolla

29/5/2013 Tels miswats la pientina ed e alla 41 antimetri, sasi vede una lella cipola branca, grande come una pallina magica forse è quasi pronta put mangiate!

Una storia ... biodiversa: "La cipolla del casale"

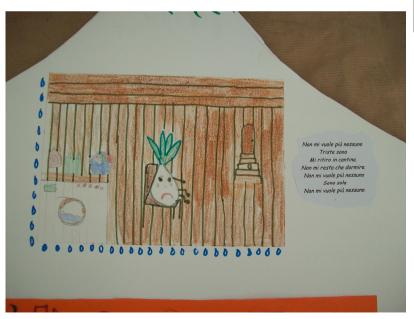
(un racconto dal web)





Leggiamo la storia, la commentiamo e la illustriamo realizzando il libro-cipolla

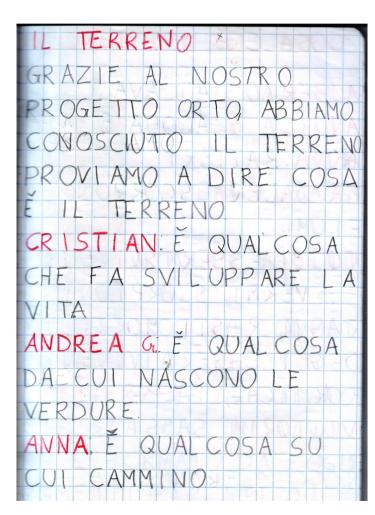
Prima la cipolla viene allontanata da tutti gli altri ortaggi





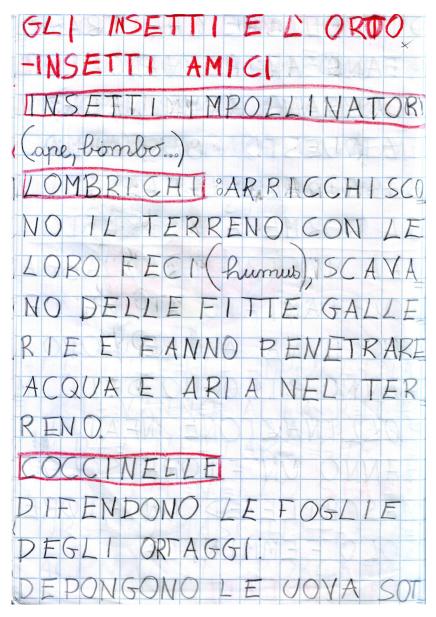
... ma senza di lei non si può gustare una buona insalata!

Arrivano le scienze: un ortaggio ha bisogno di ...





C'E NEL TERREN ALBERTO: LA LAVA ANDREA G. ACQUA E MUFFA ANNA: BATTER MADDALENA: SCORRONO FIUMI. TUTTLESSERIVIVE - VERMI, SCORP FORMICHE, TALPE



O.R.T.O: un ambiente ricco di RELAZIONI

DANNOS AFIDI(PIDOCCH)

Ad aprile nasce anche

l'orto scolastico

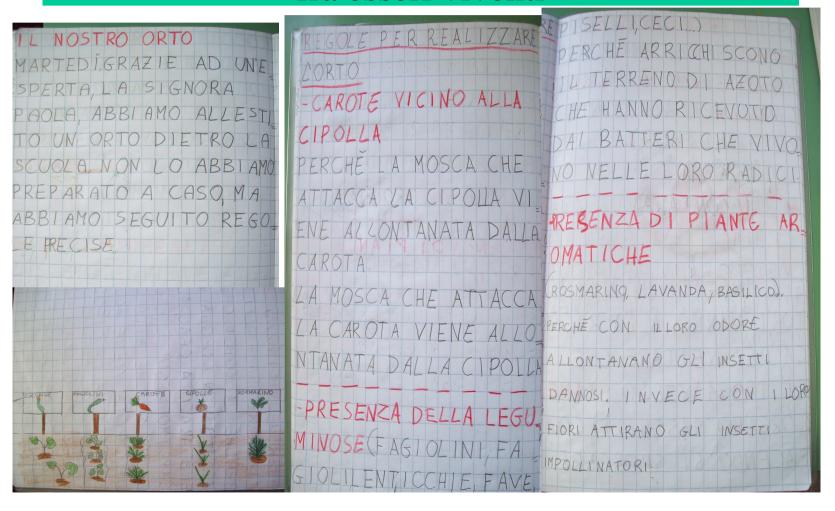
in ... consociazione (!) Primaria-Infanzia



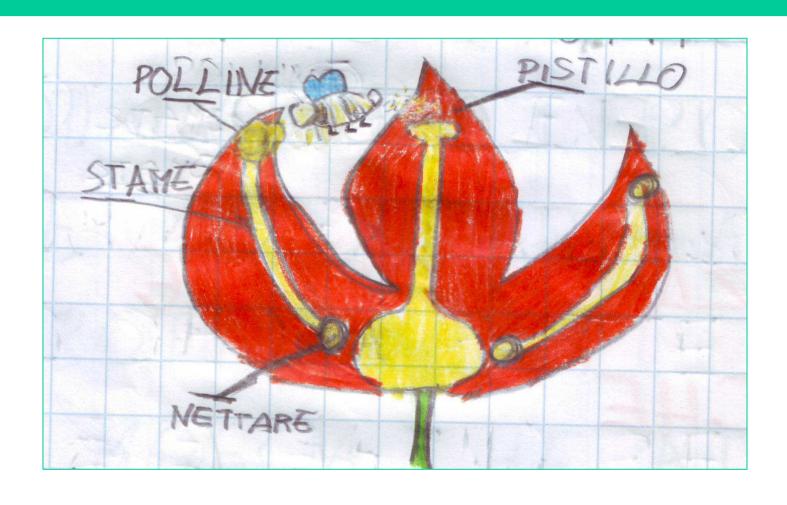
Un orto dove regna la biodiversità



La consociazione: un aiuto del tutto *naturale* fra esseri viventi

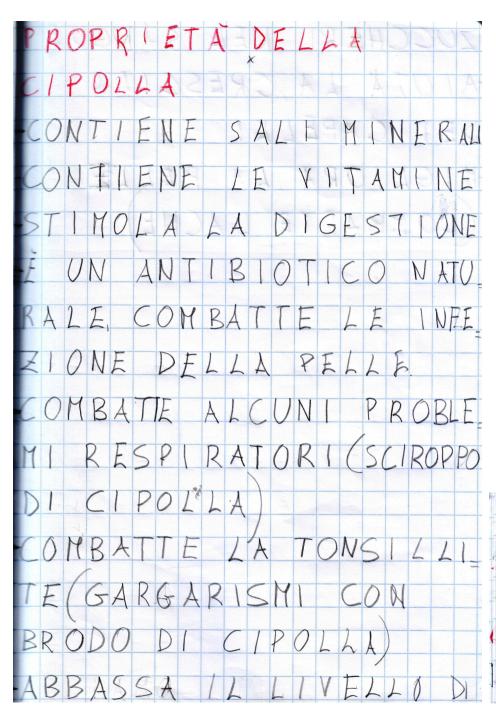


L'IMPOLLINAZIONE



Conosciamo meglio un ortaggio poco gradito





La cipolla è anche utile ...

ZUCCHERI NEL SANGUE -AIUTA LA CRESCITA DEI CAPELLI -MIGLIORA LA PELLE (COMBATTE L'ACNE)

Una vita diversa ...

È il 26 aprile: dall'orto si è deciso di portare in classe una zucchina e di sistemarla sul davanzale.

Escludiamo alcune relazioni ... che succederà?

Di che cosa ha bisogno un vegetale per vivere?

Può crescere senz'aria?

E senza insetti?

E senza le altre piante?

Facciamo le nostre ipotesi ...



Se gli insetti non ci sono ... impolliniamo manualmente



Lady Carota e il signor Cipolla soci anche ... in un racconto collettivo fantastico



Furto nell'orto

La nostra storia inizia in un orto tranquillo, dove però Lady Carota è triste perché da un po' di tempo qualcuno sta rubando tutte le verdure. La sera va a dormire e al mattino, dove prima c'era un cavolfiore, trova solo un buco. Cosa può essere successo?

Ecco che arriva il signor Cipolla in suo aiuto. Lui è un tipo affidabile. Lady Carota gli dice: -Vai a vedere cosa è successo-. Il signor Cipolla crede che sia stato un essere umano a prendere tutte le verdure per mangiarle. Ma Lady Carota dubita:-Non so se può essere stato un umano, è stato lui a piantare l'orto, forse può essere stato un uccello-. Il signor Cipolla risponde: -Potrebbe essere stata Renata, la Talpa Affamata-. -E come?- chiede Lady Carota. -Ha scavato la terra e dalle radici ha portato via tutte le verdure-risponde il signor Cipolla. -È vero, Renata può andare sottoterra, può scavare e poi è anche affamata. Ma come fare per trovarla?-

Allora il signor Cipolla chiama un bruco ... (e la storia continua)

Al tempo di "pane e cipolla ..." la cipolla era importante!

(Nonno Carlo viene in classe e racconta)

17/05/2013 Entervista or Carlo, un signicialtore Domounde I Como si serva una cignolla? 2) Coral si conservor 3 Lando eri piccolo come usani la cipolla ? 2) Quali ortaggi si coltivarano gnovndo eri piccolo! 5) Er piace il tuo lorvoro e porche 6) C'eros l'acque?

Erond importanti gli snimole per l'orto? Pourole dell'onto In italiano In dialetto la cipolla le cipoll la zucco la cocación il pomodoro le promot dond li selleri l redoino piselle li bireig la meloinzaine le meloingtoi insolator l'omzalota

Lo sapevate che ...?

Cerchiamo l'importanza della parola cipolla nel dizionario della lingua italiana



Cupola a cipolla

Orologio a cipolla



Erogatore a cipolla



Vestirsi a cipolla ...

Mangiare pane e cipolla ...

Acconciatura a cipolla

Maggio: le nostre cipolle adottate sono cresciute e le portiamo a scuola ...



1° posto



2° posto



3° posto

Ed ecco il podio delle cipolle adottate

Raccogliamo l'insalata bio da gustare a mensa!



Facciamo il punto ...

Cosa avete fatto per curare la vostra cipolla?

La maestra chiede:

- Ho toccato la terra per sentire se era ora di annaffiarla
- L'ho osservata
- L'ho esposta al sole
- Quando è piovuto l'ho messa fuori
- Le ho tolto le foglie secche
- L'ho accarezzata
- Di notte le ho cantato una canzone

Cosa avete provato verso la cipolla?

- A volte avevo paura che qualcuno me la prendesse
- Mentre ero in viaggio per una settimana pensavo che morisse
- Io l'ho messa nell'orto di nonna e ero preoccupato che nonna non la guardasse
- Ho avuto paura che prendesse troppa acqua
- Avevo paura che non crescesse
- Avevo paura che il mio cane la potesse calpestare
- Un giorno ho pensato che mio padre l'avesse mangiata ...

Abbiamo imparato che:

- prendersi cura significa rispettare, stimolare e valorizzare l'esistenza di un essere vivente
- la cura avviene nella relazione, nel rispetto dell'altro e nella collaborazione

• ogni sistema è equilibrio e relazione tra i suoi componenti

